

## Atri



**L**a città contende a Teramo il primato artistico della provincia. Atri appare all'improvviso nel paesaggio inconsueto dei calanchi. Gode di un panorama mozzafiato che va dal mare al Gran Sasso e alla Majella. Il campanile della cattedrale e quello della chiesa di S. Agostino, la mole barocca della chiesa di San Francesco e la torre del palazzo Acquaviva sono i segni che ne contraddistinguono l'aspetto urbano. Ai citati esempi dell'architettura locale si aggiungono il Teatro Comunale, le raffinatissime fontane e le piazze signorili e raccolte. Di particolare interesse è la visita al Museo delle Tradizioni Popolari. La cattedrale è un superbo esempio di architettura medievale e all'interno si con-

servano pregevoli manufatti artistici e, in particolare, interessantissimi affreschi: notevoli quelli di Andrea De Lito. Da visitare il chiostro dove si conserva un consistente Lapidario, la Cisterna Romana e il Museo Archeologico Civico Capitolare.

Un'occasione per degustare la gastronomia locale sono le sagre che si svolgono nel mese di agosto: arrosticini e formaggio pecorino (Santa Margherita dal 6 all'11); tagliolini e fagioli (San Giacomo dal 16 al 20); pecorara e pecorino (Atri dal 17 al 24); sapori d'Abruzzo (Atri dal 12 al 15); anguilla e pesto casolano (Casoli). Oltre alle manifestazioni gastronomiche è possibile assistere ad un ricco cartellone di eventi: musica, teatro, cinema e numerose mostre d'arte.

